



Silhouette Italia: un ottico per Vision Sensation

Nello staff della filiale nazionale della società di Linz è entrato
Andrea Bondanza: ha il compito di formare la forza vendita
sul nuovo progetto che integra lente e montatura



Una lunga esperienza nella gestione di più di un centro ottico ha favorito l'ingresso di Andrea Bondanza all'interno del team di Silhouette Italia, in particolare per il programma [Vision Sensation](#). Diplomato ottico all'istituto Calvi di Bergamo, Bondanza ha infatti iniziato a praticare la professione presso il centro ottico di famiglia, Ottica Gaby, a Pioltello, hinterland est di Milano, attivo dal 1987 al 2013. Una breve esperienza lo ha portato a lavorare a Mendrisio, in Svizzera, da Belotti Ottica e Udito, e poi presso un centro Salmoiraghi & Viganò, ancora nel capoluogo lombardo e successivamente in Ottica Milani, negozio del centro città attivo dal 1956.

Come si evince dal curriculum vitae, Bondanza ha particolarmente a cuore la formazione, che in trent'anni di attività l'ha impegnato in un costante iter di aggiornamento professionale e che ha convinto i vertici di Silhouette, per la quale la formazione interna diventa ancora più fondamentale alla luce del lancio di Vision

Sensation. «Poiché questa soluzione è strettamente legata al nostro occhiale ci avvarremo della nostra forza vendita per spiegarla ai centri ottici partner – commenta [Michele Villotti](#), country manager di Silhouette Italia – Da qui la scelta di inserire nel nostro staff Bondanza, che dall'ottobre scorso sta seguendo nella casa madre di Linz una serie di corsi per poi trasferire il know how proprio alla forza vendita: a maggior ragione per questo progetto risulta fondamentale per l'ottico poter disporre di un collega specializzato come interlocutore» (nella foto, il team europeo di Silhouette per Vision Sensation: il secondo da sinistra è Bondanza).

San Benedetto del Tronto: al corso di ipovisione il 70% erano ottici

Grande interesse dell'area tecnica per l'evento formativo organizzato
da Sergio Zaccaria Scalinci, che si è tenuto dal 3 al 5 marzo
nella città marchigiana

«Il corso "Ipovisione e Riabilitazione visiva" era riservato a un numero ristretto di partecipanti, una trentina di corsisti, di cui il 70% ottici, dato che indica l'interesse da parte della categoria per questo tema – spiega a b2eyes TODAY [Sergio Zaccaria Scalinci](#) (nella foto, a sinistra,



durante una relazione), responsabile del centro Ipovisione dell'ospedale di Bologna – La restante parte erano oftalmologi, circa il 10%, e ortottisti, intorno al 20%». Fra i temi trattati, la riabilitazione visiva con cenni di fisiopatologia e con esame della refrazione, la correzione, anche attraverso l'illustrazione di ausili ottici e informatici, e la prescrizione, con l'aggiunta di approfondimenti sulla parte refrattiva. «Sicuramente il tema più interessante è quello relativo al Wet Lab in ipovisione (nella



foto, a destra), novità assoluta del corso, che oltre alla parte teorica ha dato ampio spazio all'aspetto pratico – sottolinea Scalinci – Si è, infatti, trattato di un laboratorio alla presenza di pazienti che ha destato molto interesse e curiosità da parte dei partecipanti, i quali hanno potuto visionare sul campo come si realizza una visita a un soggetto ipovedente e come si procede per la riabilitazione visiva». Per il mese di giugno Scalinci ha in programma un altro evento formativo teorico-pratico sulla contattologia, i cui dettagli sono ancora da definire, che si terrà sempre a San Benedetto del Tronto.



Occhiali ricchi di colore, design e passione italiana

SHOP AT NAU.IT

nau!



Safilo, un occhiale rileva la concentrazione

Un modello Smith da sole collegato a una app per registrare le onde cerebrali: è la piattaforma sviluppata dall'azienda padovana, presentata ufficialmente a Mido in [collaborazione](#) con Interaxon, in futuro disponibile anche su Carrera e Polaroid



Avere accesso alle onde cerebrali per misurare il grado di concentrazione e di stress. Come? Bastano un occhiale da sole e una app dedicata. Il progetto è di Safilo ed è stato presentato in occasione di Mido. Il primo prodotto sviluppato con la nuova piattaforma è il Lowdown Focus Mpowered by Muse di Smith (*nella foto*): la tecnologia di brain-sensing di Interaxon è in uso già da due anni su questo modello, utilizzato da atleti, coach, medici e in numerosi ospedali e università del mondo. Tale tecnologia misura le onde cerebrali, e quindi l'attività del cervello, durante la meditazione, fornendo agli utenti un feedback istantaneo e consigli su come rilassarsi e concentrarsi.

«Siamo in contatto con una quindicina di università americane e due italiane per sviluppare ulteriormente il progetto – spiega a b2eyes TODAY [Gionata Berna](#), global head of Ict di Safilo - L'obiettivo è permetterne l'utilizzo quotidiano e non solo nell'ambito sportivo, integrando la tecnologia sui nostri housebrand, declinata in base al target di riferimento e, quindi, con una funzione specifica: nel futuro, infatti, abbiamo in programma di applicarla su Carrera, per aiutare a prevenire il colpo di sonno alla guida, e su Polaroid, per un uso destinato a un consumatore più giovane, ad esempio per scattare foto».

Il prodotto sarà disponibile al pubblico sul mercato americano da settembre via e-commerce e dal 2018 in punti vendita selezionati. «Attraverso questa tecnologia Safilo vuole offrire non solo correzione e protezione, ma anche benessere fisico, aiutare le persone a sentirsi e stare meglio», sottolinea Berna, il quale ricorda come non si tratti solo di business, ma di una tecnologia potenzialmente applicabile anche in campo medicale, ad esempio per rilevare il grado di dolore e somministrare così la giusta dose di farmaci o, ancora, per avvertire i soggetti che soffrono di epilessia del sopraggiungere di una crisi.

Lozza, anche il Sartoriale ha una nuova veste digitale

«Gli amanti del tailor made potranno iniziare a creare il proprio occhiale attraverso il nuovo configuratore interattivo presente sul sito, già prima di recarsi dall'ottico per la realizzazione del progetto su misura», si legge in una nota di De Rigo Vision

Il sito di Lozza si presenta agli utenti con un'interfaccia completamente rinnovata e un'immagine al passo con i tempi. «Trasposizione delle linee classiche e raffinate che contraddistinguono i modelli di occhiali Lozza, la grafica del nuovo sito è elegante ed essenziale - recita ancora il comunicato - Qui il consumatore finale può accedere a nuovi contenuti, come l'inedita sezione "design", che spiega e descrive i dettagli che caratterizzano gli occhiali del marchio».

Il sito è disponibile al momento in italiano e inglese, cui si affiancheranno a breve francese e giapponese (*nella foto, da sinistra, un'immagine di campagna e la home page del nuovo sito di Lozza*).



Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 16 marzo 2017 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



Acquistando una coppia di lenti di ricetta SEIKO, in tutti gli indici e materiali,

IL TRATTAMENTO SEIKO RoadClearCoat (RCC)

è allo stesso prezzo del trattamento SEIKO SuperCleanCoat (SCC)